Associazione
Riprese
Esterne televisive e cinematografiche
Via Virginia,18 – 00181 Roma
www.areweb.it - e-mail : direttivo@areweb.it

Comunicato n°262 del 20 aprile 2026

Ufficio Viaggi Rai? No Alpitour? Ahi ahi ahi ahi…

Torniamo a segnalare le criticità legate alla gestione delle trasferte del personale Rai, con particolare riferimento al funzionamento dell'Ufficio Viaggi e al sistema delle convenzioni alberghiere.
Tali convenzioni, pubblicate sul sito aziendale e pensate per individuare strutture di riferimento per i dipendenti in trasferta, risultano nella pratica spesso inefficaci.
Accade infatti che gli hotel convenzionati modifichino unilateralmente le tariffe pattuite in occasione di eventi o manifestazioni, o impongano un minimo di notti per prenotare il soggiorno, rendendo di fatto inutilizzabile la convenzione stessa.
Secondo l'Ufficio Viaggi le suddette limitazioni rientrano nella convenzione, ma, per quanto ci riguarda, la riteniamo alquanto singolare ed estremamente penalizzante.
Il risultato è un aggravio operativo e burocratico per il dipendente, che si trova costretto a:

- **contattare tutte le strutture convenzionate della città interessata alla trasferta nella speranza di trovarne una disponibile e soprattutto al prezzo concordato;**
- **richiedere autorizzazione all'Ufficio Viaggi nel caso in cui le tariffe del convenzionato non vengano applicate;**
- **individuare autonomamente soluzioni alternative in assenza di disponibilità nei convenzionati, sottoponendo l'hotel ad approvazione dell'Ufficio;**
- **gestire la fatturazione in regime di split payment sia dei convenzionati che non, pena la decurtazione di parte dell'importo fatturato;**
- **fornire garanzia alle strutture tramite carta di credito personale.**

Alla luce di quanto sopra, ci si chiede quale sia l'effettiva utilità di un ufficio e di un sistema che, invece di semplificare, complica la gestione delle trasferte e scarica responsabilità e oneri sui lavoratori.
L'ARE ritiene che sia ormai necessario superare questo modello, riprendendo una proposta già avanzata in sede di Commissione Trasferte: reintrodurre una maggiore autonomia per i dipendenti, consentendo la libera scelta della struttura entro un tetto massimo di spesa predefinito, senza necessità di autorizzazione preventiva, fermo restando l'obbligo di fatturazione intestata alla Rai in regime di split payment.

Una soluzione di questo tipo garantirebbe maggiore efficienza, riduzione dei tempi e semplificazione delle procedure, restituendo al sistema delle trasferte la funzionalità che oggi appare compromessa.

Il Consiglio Direttivo